

PROVINCIA DI LECCE	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0014290/2023 del 04/04/2023	
Firmatario: GIORGIO GIUSEPPE VECE	

Spett.le Provincia di Lecce  
Servizio di Tutele Politiche Ambientale e  
Transizione Ecologica

E P.c. a Spett.le ARPA Puglia  
DAP Lecce

OGGETTO: **Integrazioni**- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 6,22 MWp. Denominato "Lecce 1 ", da installare a terra su strutture ad inseguimento monoassiale in territorio del Comune di Cavallino (LE).  
Proponente: COSTA SOLAR ITALY 003 S.r.l. (P.IVA 15326641006) - Largo Angelo Fochetti, 29-Roma.  
Risposta alla nota prot. n. 19042-155 dello 21/03/2023 (ARPA PUGLIA)

Si riscontra la nota dell'ARPA Puglia, a noi pervenuta con protocollo della Provincia n. 0000013012/2023 del 29/03/2023, al tal fine, si ribadisce, preliminarmente ed in sintesi, che l'impianto oggetto di disamina:

- è un impianto agrivoltaico progettato nel pieno rispetto delle linee guida ministeriali (vedasi elaborato Verifica dei Requisiti delle Linee Guida in Materia di Impianti Agrivoltaici (AQ1I478\_AnalisiPaesaggistica\_a) trasmesso dalla scrivente in data 18-12-2022 e pubblicato dalla A.C.) ;
- è destinato ad essere realizzato in area agricola idonea ad ospitare impianti F.E.R. ex art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 (vedasi elaborato Allegato inquadramento aree impianto - aree idonee (AQ1I478\_StudioloInserimentoUrbanistico\_b) trasmesso dalla scrivente in data 18-12-2022 e pubblicato dalla A.C.);
- non intercetta aree inidonee ex r.r. 24/2010

Tanto brevemente premesso, si afferma nella nota:

*"fermo restando la Valutazione Tecnica Ambientale negativa, già espressa con nota prot. ARPA Puglia n. 49038 del 08.07.2021 e successivamente confermata (prot. n. 9107 del 08.02.2022), relativa al progetto nel suo complesso"*

senza alcuna menzione, quindi, rispetto ai miglioramenti e modifiche progettuali offerte dalla proponente con le integrazioni puntualmente pubblicate dalla A.C. a valle della nota dell'ARPA n. 9107 del 08/02/2022. L'ente ribadisce, pertanto, posizioni e valutazioni che si pongono al di fuori del perimetro normativo (vedasi "Linee Guida in Materia di Impianti Agrivoltaici" del Ministero della Transizione Ecologica e D.G. 162/2014) privilegiando considerazioni di natura generica, senza alcuna corrispondenza con i dati oggettivi di progetto, e direttive interne alla propria struttura operativa (D.D.G. n°11 del 11/01/2010), ignorando le proposte di miglioramento progettuale.

Sembrerebbe che mentre è legittimo per l'Ente richiamare gli utenti al rigoroso rispetto e alla verifica dei parametri e dei limiti normativi vigenti, pena la negazione di nulla osta o autorizzazioni, esso invece può

esprimersi e dedurre in maniera discrezionale. Nel procedimento di PAUR questa asimmetria, con gli eventuali danni per l'utenza, è anche gravata dalle regole che governano la conferenza dei servizi e le attività endoprocedurali che non consentono una diretta e immediata opposizione secondo il diritto amministrativo con un ulteriore appesantimento della procedura e incremento dei costi.

Per quanto sopra si richiede il riesame del parere espresso di cui al *prot. n. 9107 del 08.02.2022* in relazione:

- a) alle modifiche e precisazioni progettuali come pubblicate dalla A.C. in data 05/09/2022 e in data 21/12/2022
- b) ai parametri definiti delle "Linee Guida in Materia di Impianti Agrivoltaici" del Ministero della Transizione Ecologica ai fini della caratterizzazione dell'impianto di progetto tra quelli agrivoltaici.
- c) alla caratterizzazione dell'area come area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 c-quater del D.lgs. 199/2021.

riprendendo quanto già richiesto dalla A.C. nella conferenza dei servizi del 08/02/2022 allorché *"invita gli enti a riconsiderare i pareri già espressi con riguardo all'ultima pubblicazione relativo al progetto di restauro paesaggistico depositato il 01/02/2022 e pubblicato sul sito della Provincia di Lecce, in data 02/02/2022."*

#### **Relazione Previsionale acustica e CEM**

Per la matrice rumore si contesta totalmente il rilievo dell'ente circa il presunto mancato riscontro alla nota dell'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento Provinciale di Lecce di cui alla nota prot. n. 4666 del 24.01.2023. Si segnala infatti che l'Unità Operativa Agenti Fisici con nota prot. n. 0028965/2021 del 09/07/2021 aveva richiesto integrazioni in relazione a:

- a) Relazione previsionale acustica;
- b) Relazione sui campi elettromagnetici;

e che la scrivente ha provveduto ad integrare la revisione della Relazione previsionale acustica e della Relazione sui campi elettromagnetici che tenevano conto delle richieste dell'Unità Operativa Agenti Fisici di regolarmente pubblicata dalla A.C. in data 02/02/2022. Integrazioni a cui né l'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento Provinciale di Lecce né l'ARPA più in generale non hanno mai dato riscontro.

#### **PMA**

Si accolgono le prescrizioni dell'ente in relazione al monitoraggio della flora e della fauna e i rilievi dell'Unità Operativa Agenti Fisici rimodulando il PMA che si revisiona e si integra.

#### **MONITORAGGIO RISPARMIO IDRICO**

Premesso che nell'area di progetto è vietato l'emungimento di acqua dalle falde per un'ordinanza sindacale a seguito della messa in esercizio dell'impianto di depurazione e che il piano colturale prevede coltivazioni a secco e di tipo invernale con l'eventuale utilizzo di irrigazione di soccorso. Si segnala che il PMA prevede già un sistema articolato di monitoraggio dei dati legati alla produzione agricola e in particolare al potenziale idrico del suolo (cap. 13 del PMA). La collocazione della sensoristica divisa per aree e divisa per aree in semi-ombra e aree a tutto sole consente una lettura comparata dei dati che permette di monitorare e relazionare sul risparmio idrico.

L'alternarsi delle coltivazioni e la variabilità dei fenomeni meteorologici non consentono ad uno studio in fase di progetto tale da restituire dati significativi. Il monitoraggio ex ante sarà eseguito prima dell'inizio delle coltivazioni.

In relazione alle stazioni meteo previste in progetto, il monitoraggio del risparmio idrico è realizzabile con la lettura comparata dei dati delle stazioni meteo che consentono di valutare:

- Monitoraggio bagnatura fogliare
- Monitoraggio temperatura del suolo su un livello
- Monitoraggio potenziale idrico del suolo su un livello
- Monitoraggio dei parametri atmosferici (temperatura, umidità relativa e pressione atmosferica)
- Monitoraggio irradianza solare
- Monitoraggio precipitazioni (pioggia)
- Monitoraggio potenziale idrico del suolo sul secondo livello di profondità
- Monitoraggio accrescimento (misura dendrometrica)
- Monitoraggio millimetri di acqua in uscita dal gocciolatoio negli impianti di irrigazione

Il monitoraggio sarà eseguito durante l'esercizio e per tutta la durata dell'impianto.

Allegati:

- AQ1I478\_StudioFattibilitàAmbientale\_a\_REV1

data 04-04-2023

firma  
COSTA SOLAR ITALY S.R.L.